



## **LINEE GUIDA SULLA COMUNICAZIONE E LA VISIBILITA'**

Le presenti indicazioni sono state formulate per assicurare che i progetti co-finanziati dal Ministero degli Affari Esteri (MAE) e, nella fattispecie, dalla Cooperazione italiana allo Sviluppo, riportino in maniera visibile il sostegno fornito dal MAE.

**L'ADOZIONE DELLE PRESENTI LINEE GUIDA E' OBBLIGATORIA PER TUTTE LE ONG CHE OPERANO CON I FONDI DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.**

Indipendentemente dalle dimensioni, dalla portata o dagli obiettivi di un programma o di un progetto, il logo della Cooperazione allo Sviluppo (che potrà essere scaricato dal sito [www.esteri.it](http://www.esteri.it)) deve figurare in maniera visibile, come specificato nelle presenti direttive.

### **≈EVENTI≈**

Coloro che partecipano a eventi realizzati anche con fondi della Cooperazione italiana allo Sviluppo (corsi di formazione, conferenze, seminari, fiere, mostre e convegni ecc.) devono essere informati che tali attività sono finanziate dal Ministero degli Esteri. Su tutta la documentazione prodotta dovrà figurare il logo della Cooperazione.

### **≈COMUNICATI STAMPA≈**

Tutte le pubblicazioni devono contenere la clausola di esclusione di responsabilità. Nel caso di comunicati stampa emessi in occasione dell'avvio dei progetti, la ONG, prima di inviare il comunicato, agirà di concerto con l'Ufficio VII del MAE o con la locale UTL/Ambasciata d'Italia. Il comunicato stampa deve contenere riferimenti alle finalità del progetto, al partenariato tra l'Italia e i beneficiari, nonché ai risultati conseguiti fino al momento dell'emissione del comunicato.

Nello stesso deve figurare il logo della Cooperazione e deve essere specificato che il MAE partecipa al finanziamento, indicando l'importo del contributo in euro e in valuta locale.

### **≈CONFERENZE STAMPA≈**

Qualora venga organizzata una conferenza stampa, il logo della Cooperazione italiana allo Sviluppo deve essere riprodotto sugli inviti e deve avere la stessa dimensione e visibilità del logo dell'istituzione o delle istituzioni beneficiarie.

### **≈PIEGHEVOLI E OPUSCOLI≈**

#### **Pieghevoli:**

Tutti i pieghevoli realizzati per promuovere un programma o un progetto comunitario, devono comprendere le seguenti informazioni:

- Elementi fondamentali dell'identità visiva della Cooperazione italiana.
- Dettagli relativi al progetto (indirizzo, telefono, fax e recapito elettronico).

#### **Opuscoli:**

Qualora venga pubblicato un opuscolo relativo ad un progetto, nella copertina deve essere chiaramente raffigurato il logo della Cooperazione italiana.

Anche per quel che riguarda gli opuscoli, è necessario indicare la clausola di esclusione di responsabilità e le tutte le informazioni riportate per i pieghevoli.

### **≈BOLLETTINI INFORMATIVI≈**

Il bollettino periodico costituisce uno strumento di particolare importanza per informare i destinatari interessati, circa l'evoluzione di un programma o di un progetto finanziato dal MAE.

I modelli per i bollettini possono variare in funzione agli argomenti trattati, ma sulla copertina deve essere chiaramente indicato che l'iniziativa fa parte di un programma e/o progetto cofinanziato dalla Cooperazione italiana.

### **≈PAGINE WEB≈**

La pubblicazione di pagine web fa parte della strategia di comunicazione di un progetto. Per quanto riguarda il logo della Cooperazione italiana, si applicano le stesse norme di visibilità previste per i bollettini e per i comunicati stampa.

Nel caso della realizzazione di un sito web, la ONG informerà la Rappresentanza diplomatica o consolare nel posto, comunicando l'indirizzo web.

Tutti i siti web connessi con i programmi finanziati dalla Cooperazione italiana conterranno un esplicito riferimento al sostegno del Ministero degli Esteri.

### ≈CARTELLI DA AFFIGGERE≈

I progetti finanziati anche dalla Cooperazione italiana devono essere chiaramente identificati come tali, mediante cartelli visibili che riportino i principali dati del progetto: durata, costi, data di inizio, ecc.

Il numero e le dimensioni dei cartelli da affiggere devono essere commisurati alla portata dell'intervento e devono essere chiaramente visibili, così da consentire ai passanti di leggere le informazioni contenute e comprendere la natura del progetto. I cartelli devono essere esposti lungo le strade di accesso al sito nel quale viene realizzato il progetto e devono rimanere affissi dall'avvio del progetto fino a sei mesi dopo il suo completamento.

### ≈TARGHE COMMEMORATIVE≈

Durante la cerimonia di inaugurazione delle strutture permanenti realizzate con il cofinanziamento della Cooperazione, le ONG incaricate all'attuazione collocheranno una targa permanente nella parte più visibile dell'edificio. La targa deve contenere la frase: **“Questo/o (nome della struttura) è stato/a finanziato/a dalla Cooperazione italiana allo Sviluppo”**, al di sotto della quale va apposto il logo della Cooperazione.

### ≈CARTELLI PER VEICOLI≈

Qualsiasi veicolo utilizzato nell'ambito di un progetto finanziato dalla Cooperazione allo Sviluppo, deve essere chiaramente identificato e recare in maniera visibile il logo e la dicitura **“Fornito con il contributo della Cooperazione italiana allo Sviluppo”**, sia in italiano, sia nella lingua operativa del progetto.

### ≈MATERIALE PROMOZIONALE≈

Tutto il materiale promozionale (ad esempio T-shirt, cappelli e penne) può essere prodotto dalle ONG responsabili dell'attuazione, come materiale di sostegno per le proprie attività di informazione e comunicazione nel quadro dei rispettivi programmi e/o progetti. Prima di assumere qualsiasi decisione sulla produzione di tali articoli, è necessario consultare il funzionario responsabile presso il Ministero degli Affari Esteri o presso la locale Ambasciata/UTL.

Il materiale promozionale prodotto deve essere chiaramente identificato con il logo della Cooperazione italiana.

## **≈FOTOGRAFIE≈**

Le ONG realizzeranno reportages fotografici allo scopo di documentare l'andamento dei progetti e delle manifestazioni connesse.

Se possibile, verranno inserite fotografie in tutti gli strumenti di comunicazione. Vi è altresì la possibilità di utilizzare filmati e video.

Su richiesta, una copia delle fotografie verrà inviata all'ufficio ONG o alla locale Ambasciata/UTL.

## **≈PRODUZIONI AUDIOVISIVE≈**

E' auspicabile che le produzioni audiovisive vengano realizzate secondo le indicazioni contenute nella strategia di comunicazione dei progetti. Tali produzioni possono costituire l'oggetto stesso di un'azione. La ONG può chiedere al funzionario responsabile del Ministero di controllare le didascalie e i titoli. Nella sequenza dei titoli di testa deve comparire il logo della Cooperazione. Il contraente e/o il partner incaricato dell'attuazione dovrà assicurarsi che una copia dell'opera nel formato definitivo di distribuzione e nel formato professionale venga inviata al responsabile dell'Ufficio ONG presso il Ministero.